Unimarconi
LA PRIMA UNIVERSITÀ
DIGITALE ITALIANA



MASTER DI I E II LIVELLO PER INSEGNANTI

ORDINE DEGLI STUDI
A.A. 2026/2027

Segreteria Master
Via Plinio, 44 - 00193 Roma
Tel.0637725767
E-mail: segreteriamaster@unimarconi.it

Indice

1. L'UNIVERSITÀ 3
Sedi esami

2. OFFERTA FORMATIVA PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI INSEGNANTI 4
Modalità didattica | Servizio di tutoraggio e help desk

3. MASTER DI I E II LIVELLO, IN DISCIPLINE PER LA DIDATTICA - POST LAUREAM 1500 ORE 5
Requisiti di accesso | Durata | Tasse universitarie I e II Livello 6
Conseguimento del master | Tirocinio/Stage | Esame 6
Programmi Master in Discipline per la Didattica – I Livello 7
Area Umanistico - Letteraria 7
Area Scienze del Linguaggio – letterature straniere 9
Area Tecnico – Scientifica 11
Area Scienze Pedagogiche e dell'Educazione 13
Programmi Master in Discipline per la Didattica – II Livello 16
Area Umanistico - letteraria 16
Area Scienze del Linguaggio – Letterature Straniere 23
Area Tecnico - Scientifica 25
Area Scienze Giuridiche ed Economiche 27
Area Scienze Pedagogiche e dell'Educazione 29
Programmi Master in Discipline per la Didattica per la Scuola dell'Infanzia e/o primaria – II Livello 36
Area Scienze Pedagogiche e dell'Educazione 36

4. ISCRIZIONE
Modalità di pagamento 37

1. L'Università

L'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" è la prima Università "aperta" (Open University), riconosciuta dal MIUR con D.M. 1 marzo 2004 (G.U. n. 65 del 8/03/2004) che unisce metodologie didattiche "a distanza", sviluppando e impiegando la ricerca delle soluzioni tecnologicamente più avanzate, con le attività di formazione frontale che comprendono lezioni, esercitazioni, attività seminariali, laboratori, sessioni di ripasso e verifica.

L'Ateneo, pubblico non statale, è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca a cui partecipa con le sue strutture, centri e laboratori di ricerca.

L'Università, con Sede centrale a Roma, comprende e coordina una rete di Poli decentrati nelle diverse Sedi regionali, che assicurano tutte le informazioni, i servizi di funzionamento delle attività didattiche e l'organizzazione degli esami.

Nelle aule attrezzate e nei laboratori messi a disposizione è possibile seguire lezioni, seminari, incontri di studio e ripasso, e fruire dell'assistenza necessaria allo studio.

2. Offerta formativa per l'aggiornamento professionale degli insegnanti

I Corsi di aggiornamento per insegnanti:

- Master di I e II livello, in discipline per la didattica (Annuale 1500 ore Post Lauream);
- Corsi di Perfezionamento professione docente (Annuale 1500 ore Post Diploma);

sono finalizzati alla definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. L'offerta formativa dell'Università permette la scelta del Corso secondo le diverse aree tematiche di interesse.

Modalità didattica

- Didattica on line

La piattaforma didattica è accessibile dall'area riservata MyUnimarconi dove si svolgono tutte le attività relative alla formazione dello studente e dove è possibile fruire dei servizi didattici e dei contenuti relativi ai corsi di studio.

Gli iscritti sono tenuti a frequentare il Corso per almeno l'80% delle attività previste.

Servizio di tutoraggio e help desk

Tutti i corsi hanno a disposizione un Tutor esperto della materia che fornisce assistenza, consulenza e informazioni di tipo didattico.
In caso di difficoltà di natura tecnica nell'accesso o nella fruizione dei materiali didattici, lo studente può ricorrere all'Helpdesk, che assicura assistenza guidata fino alla risoluzione del problema.

MASTER DI I e II LIVELLO
IN DISCIPLINE PER LA DIDATTICA

POST LAUREAM
1500 ORE
60 CFU

3. Master in Discipline per la Didattica - Post Lauream 1500 ore

I Master in discipline per la didattica sono suddivisi in Master di I e II livello.

Requisiti di accesso

I Master di I livello sono riservati ai possessori di una laurea. I Master di II livello sono riservati ai possessori di una laurea magistrale o a ciclo unico, ovvero di una laurea del vecchio ordinamento. I Master per la Scuola dell'Infanzia e Primaria sono master di II livello e sono riservati ai possessori di una laurea quadriennale abilitante all'insegnamento (Scienze della Formazione primaria) o ai possessori di una laurea magistrale / ciclo unico più abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e/o primaria.

Durata

I Master di I e II livello in Discipline per la Didattica sono percorsi post-laurea della durata di 12 mesi, per un totale di 1.500 ore di formazione. Al termine del corso vengono riconosciuti 60 crediti formativi universitari (CFU).

Tasse universitarie I e II Livello

Euro 450.00

Conseguimento del master

A coloro che abbiano osservato tutte le condizioni richieste e superate con esito positivo tutte le prove di valutazione conseguendo 60 CFU, sarà rilasciata la certificazione
finale attestante il superamento del Master Universitario post-lauream ai sensi del D.M. 509/99, così come modificato dal D.M. 270/04.

Esame finale

La prova consisterà nella presentazione di una simulazione didattica coerente con le competenze acquisite durante il percorso formativo.
La valutazione terrà conto della progettazione didattica, della coerenza metodologica e della capacità di contestualizzazione rispetto al livello scolastico scelto.

Programmi Master in Discipline per la Didattica – I Livello
Area Umanistico - Letteraria

DIDATTICA E METODOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA — Sigla: 1LI

L'analisi proposta nel corso suggerisce chiavi di interpretazione metodologiche, che rappresentano strumenti per fornire competenze e abilità necessarie agli operatori della professionalità docente, utili per sollecitare la partecipazione attiva degli allievi all'apprendimento e creare un progetto didattico tra testi letterari appartenenti al passato e tematiche della vita civile e culturale con le quali gli allievi si confrontano ogni giorno.

- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
L-FIL-LET/14	1	Teoria della letteratura	12
L-FIL-LET/10	2	L'epica nel medioevo	6
L-FIL-LET/10	3	Lettura della Divina Commedia	6
L-FIL-LET/10	4	Dalla "rinascita" al Barocco	6
L-FIL-LET/10	5	Il Romanticismo	6
L-FIL-LET/14	6	Simbolismo italiano ed europeo	12
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

DIDATTICA DELLA STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA — Sigla: 1SM

La conoscenza dello sviluppo della storia umana rappresenta uno strumento fondamentale nella formazione dell'individuo e un momento essenziale nella realizzazione del suo processo di socializzazione. Per questo è importante costruire nei giovani un'appartenenza socio-culturale così da rendere attivo l'apprendimento degli eventi storici.

- **Direttore scientifico:** Andrea Ungari
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-STO/02	1	Analisi della storia moderna e contemporanea	12
M-STO/01	2	Il sentimento religioso nel Medioevo	6
M-STO/02	3	Seicento europeo	6
M-STO/04	4	L'Italia nella "grande guerra"	6
M-STO/02	5	Dall'Ottocento al Novecento	6
M-STO/02	6	Didattica della storia	12
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

BIBLIOTECONOMIA E ORGANIZZAZIONE ARCHIVISTICA — Sigla: 1AB

Il corso è finalizzato alla creazione di professionalità composite e flessibili che abbiano le competenze e gli strumenti utili per organizzare, catalogare, indicizzare e conservare le informazioni e i documenti all'interno delle biblioteca e degli archivi. La biblioteconomia e l'organizzazione archivistica hanno tra gli obiettivi primari il rendere efficiente il reperimento dei volumi e la dimensione storica delle tecniche archivistiche fornisce utili informazioni circa la classificazione e i modelli di indicizzazione e organizzazione documentaria. Inoltre l'excursus storico del libro, delle biblioteche fornisce la base teorica per rendere il corsista consapevole che il trattamento elettronico dei documenti renderanno la gestione del servizio più fruibile. La digitalizzazione e il trattamento elettronico dei documenti infatti sono da supporto all'accessibilità dell'informazione e creano un valore aggiunto utile alla conservazione e tutela del patrimonio culturale

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-STO/08	1	Il libro e la biblioteca nella storia	6
M-STO/08	2	L'organizzazione delle informazioni e dei documenti	9
M-STO/08	3	Il supporto dell'informatica nella biblioteconomia	9
M-STO/08	4	Storia delle tecniche archivistiche	6
M-STO/08	5	Indicizzazione e organizzazione documentaria	9
M-STO/08	6	Il sistema documentario: classificazioni e modelli	9
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Area Scienze del Linguaggio – letterature straniere

DIDATTICA DELL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO IN L2 — Sigla: 1L2

Il mediatore culturale, attraverso capacità e competenze socio-economiche e giuridicoamministrativo deve essere in grado di progettare strategie di intervento da utilizzare nella promozione di iniziative di carattere educativo in favore di programmi di mediazione culturale da svolgere nell'ambito di istituzioni pubbliche, private, scolastiche e educative.

- **Direttore scientifico:** Sara Fortuna
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PSI/01	1	Introduzione alla psicologia del linguaggio	6
L-LIN/01	2	Elementi di linguistica	6
L-LIN/02	3	Elementi di glottodidattica	6
L-LIN/02	4	Introduzione alla didattica della lingua straniera	6
L-LIN/02	5	Metodi e tecniche dell'insegnamento di L2	12
L-LIN/02	6	La multimedialità nell'apprendimento in L2	12
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

TECNICHE PER L'INSEGNAMENTO E DIDATTICA DELL'APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO PER STRANIERI

Sigla: 1ST

Il corso intende fornire gli elementi fondamentali per consolidare una rigorosa competenza relativa alle strutture e al funzionamento del sistema della lingua italiana da insegnare a uno studente non italofono, funzionamento colto nel suo sviluppo storico e nella sua fisionomia attuale con particolare riferimento alla gamma di varietà. Su queste basi il corso mira a costruire una conoscenza specifica di carattere metodologico nella progettazione e nell'organizzazione di una didattica della lingua italiana rivolta ad un'ampia varietà di tipologie di apprendimenti del parlante L2 analizzando le diverse possibilità comunicative disegnate dagli usi della lingua italiana nella società contemporanea lungo le dimensioni rappresentate dalle coordinate geografiche, dalle differenze socioculturali degli utenti, dalla gamma di situazioni in cui la lingua è impiegata e dai mezzi attraverso i quali sono inviati i messaggi

- **Direttore scientifico:** Sara Fortuna
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
L-LIN/02	1	Elementi di glottodidattica	12
L-LIN/02	2	Introduzione alla didattica della lingua straniera	6
L-LIN/02	3	Apprendere la seconda lingua: temi e problemi	9
L-LIN/02	4	L'esperienza del plurilinguismo	6
L-LIN/02	5	Acquisire la lingua- bersaglio	9
L-LIN/02	6	Risorse ed errori dell'italiano.	6
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Area Tecnico – Scientifica

DIDATTICA DELLA MATEMATICA E DELLA GEOMETRIA — Sigla: 1MG

Geometria, dal greco "misurazione della terra", è parte della scienza matematica che si occupa delle forme e delle loro mutue relazioni, fondamentali per comprendere e studiare lo spazio che ci circonda. Il passaggio cruciale consiste nella trasformazione della Geometria da scienza caratterizzata da contenuti certi e oggettivi a dottrina astratta. Su questa linea si cerca di offrire una visione della geometria elementare che rientra nei programmi scolastici e di dare un quadro storico di riferimento.

- **Direttore scientifico:** Fabio Rinaldi
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
MAT/05	1	Elementi di analisi matematica	6
MAT/03	2	Fondamenti di geometria	6
MAT/08	3	Elementi di analisi numerica	6
INF/01	4	Principi di informatica	6
M-FIL/02	5	Fondamenti di logica	12
MAT/04	6	Le basi teoriche della matematica	12
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

L'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE NATURALI — Sigla: 1SN

Il corso intende fornire gli strumenti per trasmettere agli studenti la consapevolezza sulle problematiche ambientali favorendo adeguati modelli di comportamento sociale compatibile con il recupero della qualità dell'ambiente

- **Direttore scientifico:** Umberto Di Matteo
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
BIO/05	1	Elementi di biologia	6
BIO/01	2	La Botanica	6
BIO/10	3	Elementi di chimica biologica	6
GEO/03	4	Fondamenti di geologia	6
BIO/05	5	Introduzione alla zoologia - I parte	12
BIO/05	6	Introduzione alla zoologia - II parte	12
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE TECNICA

Sigla: 1ET

Il corso intende fornire le conoscenze e le abilità necessarie per trasferire agli allievi gli strumenti per una corretta e completa formazione nelle tecnologie e disegno tecnico. Dallo studio dell'evoluzione della scienza e della tecnologia, all'analisi del rapporto uomo-oggetto; dalla definizione dei principali criteri di progettazione/produzione degli oggetti, all'approfondimento degli equilibri tra tecnica, ambiente e tecnologia che gli attuali sistemi di produzione impongono.

- **Direttore scientifico:** Massimiliano Malerba
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-STO/05	1	Storia della tecnologia	6
ING-IND/29	2	Materie prime e materiali	12
M-PED/03	3	Leggere l'immagine: l'educazione visiva e i processi di apprendimento	6
ICAR/17	4	Lo sviluppo del linguaggio grafico e il disegno	6
ING-IND/16	5	Tecnologia meccanica e applicazioni	12
ING-INF/05	6	Tecnologie della comunicazione	6
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Area Scienze Pedagogiche e dell'Educazione

DIDATTICA LABORATORIALE: CATALIZZATORE DEL PROCESSO FORMATIVO — Sigla: 1EL

La didattica laboratoriale, o meglio la metodologia dei laboratori è stata oggetto, negli anni passati, di una profonda elaborazione teorica; è una disciplina relativamente nuova che prevede la realizzazione di contesti relazionali efficaci, supportati da un'attenta valutazione di luoghi, di strumenti e di materiali finalizzati allo sviluppo e al rafforzamento dei processi formativi; in quest'ottica tali contesti di apprendimento, o laboratori, dovrebbero avere come esito prodotti rilevanti e essere caratterizzati da situazioni formative operative, al fine di trasmettere competenze da interiorizzare gli insegnamenti insiti nel processo di apprendimento laboratoriale. La didattica laboratoriale si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tenga conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento. Il Master, quindi, intende fornire ai docenti gli strumenti relativi alla didattica laboratoriale, individuando non solo gli strumenti di lavoro complementari alla didattica tradizionale ma anche comprendendo le potenzialità del laboratorio come spazio fisico e mentale che favorisce l'apprendimento e aiuta a personalizzare e rendere interessante e operativo l'approccio didattico. La pratica del laboratorio rende indispensabile la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione a una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità. Il corso intende insegnare a elaborare indicazioni didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni sulla base dei diversi stili cognitivi, dei diversi modi di apprendimento e delle diverse intelligenze; individuare le modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle conoscenze acquisite; costruire delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari; diversificare le metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PED/01	1	Organizzazione e interpretazione pedagogico-metodologica	12
M-PED/04	2	Le competenze come risultato della convergenza di tecnologie, contenuti e metodologie	12
M-PSI/04	3	Presupposti psicopedagogici della didattica laboratoriale	6
M-PED/04	4	I soggetti dell'insegnamento - apprendimento	6
M-PED/04	5	Il percorso formativo modulare e laboratoriale	6
M-PED/04	6	Focus su esperienze concrete: alcuni modelli di didattica laboratoriale	6

Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE: METODOLOGIE EDUCATIVE PER LE DIVERSE ABILITÀ — Sigla: 1DS

Il livello di personalizzazione raggiunto dai progetti educativi in ambito scolastico, così come l'esigenza fondamentale della inclusività espressa dalla scuola moderna, richiedono oggi una particolare attenzione nei confronti della cosiddetta "pedagogia speciale", ovvero quell'insieme di teorie e prassi didattiche che interessano "individui speciali". Si tratta di soggetti in età scolare che, sul piano genetico come su quello funzionale, si segnalano per "diverse abilità" e presentano modalità e tempi di sviluppo differenti da quelli che si verificano nel soggetto considerato "normodotato". Il corso prende in considerazione e approfondisce i principali aspetti teorici della pedagogia speciale, offrendo tecniche e strumenti per la gestione e l'applicazione pratica di una didattica destinata a soddisfare questi bisogni educativi speciali.

- **Direttore scientifico:** Andrea Gentile
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PSI/04	1	Psicologia evolutiva e del sistema percettivo	12
M-PED/03	2	Didattica speciale	6
M-PED/04	3	Pedagogia sperimentale	6
M-PED/03	4	La valutazione degli alunni in difficoltà	6
M-PED/03	5	La disabilità: l'approccio didattico e psicopedagogico	6
M-PED/03	6	La didattica per i diversamente abili	6
M-PED/04	7	L'educazione fisica nel processo evolutivo dell'alunno con diverse abilità.	6
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

DIDATTICA DELLE SCIENZE MOTORIE — Sigla: 1MO

Formare competenze specifiche e qualificate nelle scienze motorie, quale settore che richiede negli insegnanti un'adeguata capacità di intervento in vista della salvaguardia della qualità dell'assistenza scolastica, è alla base della formazione. Il possesso di tali elementi di conoscenza faciliterà l'insegnante nel suo compito di guida e accompagnamento del ragazzo nel suo delicato e cruciale momento di transizione.

- **Direttore scientifico:** Massimo Fioranelli
- **Destinatari:** Insegnanti in possesso di una Laurea.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
BIO/09	1	Elementi di Anatomia	6
BIO/09	2	Elementi di Fisiologia umana	6
BIO/09	3	Le strutture del movimento corporeo	6
MED/26	4	Elementi di Neurologia	12
M-EDF/01	5	Anatomia dell'atticità sportiva	6
M-EDF/01	6	Principi e processi di riabilitazione	12
Approfondimenti didattici:			
M-PSI/04		Didattica generale - Psicologia dello sviluppo e apprendimento scientifico: elementi di didattica	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Programmi Master in Discipline per la Didattica – II Livello

Area Umanistico - letteraria

STORIA E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA — Sigla: SFL

Il corso intende fornire agli insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria le competenze e gli strumenti indispensabili per una conoscenza approfondita delle vicende e delle personalità che hanno dato vita, nel corso dei secoli, all'imponente fenomeno della civiltà letteraria dell'Italia. La materia del corso prevede lo sviluppo di un'analisi che utilizza in particolare l'illustrazione e la definizione della complessa rete di interazioni che si sono prodotte nel tempo nell'ambito di un inesauribile incrocio di fenomeni e configurazioni comunicative di tipo estetico, senza dimenticare il complesso intreccio dei diversi linguaggi artistici.

- **Direttore scientifico:** René Uccellini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possessodi una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
L-FIL-LET/10	1	Le metodologie nello studio della letteratura	6
L-FIL-LET/10	2	Letture di Dante	6
L-FIL-LET/10	3	La sensibilità estetica del Medioevo	6
L-FIL-LET/10	4	Arte e bellezza nel mondo medievale	6
L-FIL-LET/10	5	Umanesimo cristiano del Rinascimento	6
L-FIL-LET/10	6	Civiltà e bellezza nel neoclassicismo di Foscolo	3
L-FIL-LET/10	7	Manzoni e il romanticismo	6
L-FIL-LET/10	8	Modernità e tradizione in Torquato Tasso	3
L-FIL-LET/10	9	Dall'avanguardia al neorealismo	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

LA CIVILTÀ LETTERARIA DI ROMA ANTICA — Sigla: CRA

Il corso intende fornire una rilettura delle caratteristiche e dello sviluppo della cultura e della letteratura latina analizzata anche nel quadro di una riflessione sui rapporti che hanno strettamente collegato il livello di elaborazione teorica alle concrete realizzazioni della comunicazione nell'ambito di una avanzata e raffinata civiltà del pensiero in lingua latina. La prospettiva adottata valorizza le implicazioni di carattere antropologico in modo da favorire le più ampie aperture nei confronti di un lavoro di attualizzazione del passato quale premessa ad una reale comprensione dei fatti letterari collocati nel più ampio circuito della comunicazione interpersonale e sociale.

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
L-FIL-LET/04	1	La civiltà romana: il ruolo della letteratura	6
L-FIL-LET/04	2	La comunicazione letteraria: spazio letterario e spazio sociale	6
L-FIL-LET/04	3	Il pubblico della letteratura	6
L-FIL-LET/04	4	Cicerone tra teoria e prassi politica	6
L-FIL-LET/04	5	Scienze e poesia nel De rerum natura	6
L-FIL-LET/04	6	L'elegia latina	6
L-FIL-LET/04	7	Artisti e letterati all'epoca di Augusto	6
L-FIL-LET/04	8	L'età ellenistica nell'antica Roma	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

STORIA E STORIOGRAFIA DELLE ETÀ MODERNE E CONTEMPORANEE — Sigla: SSM

Il corso intende fornire agli insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria le conoscenze e le competenze necessarie per favorire negli studenti la comprensione del divenire storico in una prospettiva attuale. La conoscenza dei processi che hanno determinato e determinano la configurazione della realtà attuale appare infatti essenziale per ricostruire nei giovani una coscienza di cittadini in grado di partecipare a pieno titolo alla costruzione della loro stessa realtà socio-culturale così da rendere positivamente attivo e operativo l'apprendimento degli eventi storici recenti.

- **Direttore scientifico:** Andrea Ungari
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-STO/02	1	L'età dell'assolutismo	6
M-STO/02	2	Ideologie egualitarie tra Settecento e Ottocento	6
M-STO/02	3	Nascita e sviluppo dell'idea nazionale	6
M-STO/04	4	Rivoluzioni nazionali e rivoluzioni sociali	6
M-STO/04	5	Unificazione nazionale e questione sociale	6
M-STO/04	6	L'espansione coloniale nel XIX secolo	6
M-STO/04	7	La grande guerra	6
M-STO/04	8	Politica ed economia negli anni Trenta	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA — Sigla: FMC

Se è vero che si fa un gran parlare del bisogno di etica cui sottoporre vari tipi di attività della vita contemporanea (politica, economia, informazione, medicina, ecc.), il rischio è oggi, al contrario, di perdersi in tanta offerta di etica, finendo per non scegliere una teoria di riferimento cui ancorare giudizi e comportamenti. Inoltre si diffonde sempre più l'idea che le informazioni

fornite dai mezzi di comunicazione di massa necessitano di perenne critica ed eterna sorveglianza, mentre i mezzi per esercitare entrambe non possono che derivare da una morale giornalistica fondata sull'etica pubblica. Occorre dunque uno sforzo di allineare gli obiettivi di queste discipline con gli scopi della società democratica, al fine di legittimare pratiche sempre più raffinate, come quelle per esempio della comunicazione d'impresa, che poco si curano di criteri di giustizia e molto di criteri di efficienza. Queste istanze trovano corrispondenza nel dibattito odierno su vaste tematiche che spaziano dalle diatribe della bioetica alla revisione del diritto; dai limiti autoimposti e imponibili alla scienza e alla tecnica fino alle riflessioni sui nuovi riferimenti dei temi estetici. Il seguente lavoro prende le mosse da numerose istanze fornite dalla filosofia contemporanea (in stretto legame con quella moderna) al fine di contribuire allo sviluppo di una didattica filosofica sempre più efficace ed attuale

- **Direttore scientifico:** Tommaso Valentini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-STO/05	1	Storia della scienza	6
M-FIL/03	2	Bioetica, filosofia e diritto	6
M-FIL/03	3	Ecologia ed ecologismi: il nuovo rapporto del soggetto con la natura	6
M-FIL/03	4	L'individuo e la persona: il dibattito sulla concezione della vita umana	6
M-FIL/03	5	Le frontiere della scienza: un dibattito tra modernismo e pensiero debole	6
M-FIL/05	6	La filosofia del linguaggio di fronte al dibattito delle neuroscienze	6
M-FIL/03	7	Filosofia e comunicazione: l'impatto dei mass media sulle forme del pensiero	6
M-FIL/04	8	Il dibattito contemporaneo sui temi dell'estetica	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

FORMA E STORIA DELLA CIVILTÀ MUSICALE — Sigla: FCM

Il corso intende fornire agli insegnanti una adeguata conoscenza dello sviluppo dei linguaggi e dei generi musicali nel loro divenire storico dalle forme più antiche, alla polifonia preumanistica con l'ars nova trecentesca, dall'età dell'oro con l'affermazione del primato al testo nella costruzione dell'opera al progressivo emergere della musica strumentale. L'analisi dei principali momenti di questo percorso si accompagna all'applicazione pratica di strumenti metodologici in grado di operare i necessari riferimenti all'esperienza degli allievi.

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
L-ART/07	1	Le basi teoriche della musica	6
L-ART/07	2	Grammatica della musica	6
L-ART/07	3	Sociologia della musica	6
L-ART/07	4	La musica degli antichi	6
L-ART/07	5	Estetica musicale	6
L-ART/07	6	Lo sviluppo della produzione musicale	6
L-ART/07	7	Le componenti tecniche: gli strumenti	6
L-ART/07	8	Lo sviluppo della strumentazione per musica	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

TEORIE E METODI DELLA STORIA DELL'ARTE — Sigla: MSAD

È obiettivo del corso contribuire a ripercorrere idealmente le diverse concezioni dell'attività artistica che si sono succedute nelle varie epoche dando vita al succedersi dei movimenti e delle tendenze che hanno influenzato lo studio dei problemi dell'arte. Nella trattazione di una materia che, in relazione alle molteplici sfasature storico-artistiche e storico-filosofiche, presenta notevoli difficoltà nel seguire un lineare percorso storicizzante, si è preferito adottare un itinerario di tipo sincronico, basato sull'analisi dei diversi approcci metodologici, integrato inoltre dall'esame dei più rilevanti fenomeni collegati all'espressione dello stile e del gusto. Particolare attenzione viene dedicata infine ai problemi dell'interpretazione estetica inevitabilmente connessa ai modi della formazione dell'uomo.

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
SPS/08	1	Sociologia dell'arte	6
L-ART/03	2	Dalle avanguardie all'arte astratta	6
L-ART/02	3	L'approccio iconologico	6
L-ART/02	4	Fondamenti teorici della storia dell'arte	6
L-ART/02	5	Gli artisti "senza nome" ma non senza colore	6
M-PSI/01	6	Le teorie psicanalitiche sull'arte	6
M-PSI/01	7	Psicologia dell'arte	6
L-ART/04	8	Storia, sociologia e marketing museale	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

ARCHIVISTA BIBLIOTECARIO — Sigla: 2AB

La biblioteconomia rappresenta la disciplina deputata alla pianificazione delle raccolte dei documenti per mezzo di determinate procedure e strumenti appropriati. Il Master si propone di fornire gli strumenti necessari per avviare una ricerca bibliografica, favorire un uso mirato della produzione repertoriale, trattando anche problematiche relative alla gestione e al funzionamento di un archivio (acquisizione, processo di mediazione, gestione dell'informazione) e prendendo in esame le implicazioni dirette per i documenti musicali

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-STO/08	1	Il libro e la biblioteca nella storia	6
M-STO/08	2	L'organizzazione delle informazioni e dei documenti	6
M-STO/08	3	Il supporto dell'informatica nella biblioteconomia	6
M-STO/08	4	Storia delle tecniche archivistiche	6
M-STO/08	5	Indicizzazione e organizzazione documentaria	6
M-STO/08	6	Il sistema documentario: classificazioni e modelli	6
M-STO/08	7	I sistemi di catalogazione	6
M-STO/08	8	Catalogazione e gestione informatizzata dei documenti musicali	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Area Scienze del Linguaggio – Letterature Straniere

GLOTTODIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE — Sigla: GLS

Il corso intende sviluppare nei docenti della materia una conoscenza approfondita dei processi cognitivi sottostanti l'apprendimento della lingua straniera; nonché delle diverse problematiche collegate allo sviluppo delle quattro abilità nella didattica della lingua straniera collocate prevalentemente in una prospettiva comunicativa. Il Corso illustra poi i vincoli di carattere sociolinguistico che si presentano nell'insegnamento della lingua straniera; e presenta inoltre un panorama delle principali metodologie didattiche elaborate nel tempo. Serie di supporti cognitivi e bibliografici, sono finalizzati a stimolare e definire il progetto didattico fornendo esemplificazioni utili quali strumenti di lavoro per gli insegnanti

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PSI/01	1	Psicologia della linguistica in L2	6
L-LIN/01	2	Fondamenti di linguistica storica	6
L-LIN/01	3	Indirizzi della linguistica	6
L-LIN/01	4	La riflessione sul linguaggio	6
L-LIN/02	5	Analisi contrastiva e apprendimento dell'L2	6
L-LIN/02	6	Le tecniche dell'apprendimento linguistico	6
L-LIN/02	7	La programmazione didattica nella 2 lingua	6
L-LIN/02	8	La multimedialità nell'apprendimento in L2	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

DIDATTICA DELLA CIVILTÀ, DELLA CULTURA E DELLA LINGUA INGLESE — Sigla: DCI

Il corso intende tracciare un percorso guidato all'interno della ricca e complessa esperienza culturale del mondo anglosassone attraverso la lettura e l'analisi delle molteplici componenti di una civiltà il cui contributo al sorgere del mondo moderno è stato certamente determinante. Una particolare attenzione viene riservata alla nascita e allo sviluppo della lingua inglese nelle sue diverse articolazioni nel tempo e nello spazio

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
L-LIN/10	1	L'età di Shakespeare	6
L-LIN/10	2	Diciottesimo secolo	6
L-LIN/10	3	L'età degli Stuart	6
L-LIN/10	4	Settecento Inglese	6
L-LIN/10	5	Forme letterarie della civiltà urbana	6
L-LIN/12	6	La lingua degli inglesi	6
L-LIN/10	7	Inglese moderno	6
L-LIN/10	8	Lingua e cultura inglese nella civiltà moderna	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

SCIENZE DEL LINGUAGGIO E DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA — Sigla: SLL

Il corso ha obiettivi teorico-metodologici: si propone di delineare gli sviluppi e le tendenze della ricerca linguistica e glottodidattica attuale, approfondendo gli aspetti metodologici della didattica dell'italiano e proponendo modelli operativi utilizzabili nell'insegnamento, sui temi fondamentali dell'educazione linguistica, applicati alla realtà linguistica e scolastica odierna. Il corso intende fornire agli insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria le competenze e gli strumenti indispensabili per affrontare in una chiave attuale il problema dell'insegnamento delle strutture dell'italiano

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PSI/01	1	Psicologia del linguaggio: percezione, memoria, apprendimento	6
L-LIN/01	2	Sociolinguistica, linguaggio e contesto sociale	6
L-FIL-LET/12	3	Dialettologia: principi ed elementi fondamentali	6
L-FIL-LET/12	4	Educazione e linguistica: oralità e scrittura	6
L-FIL-LET/12	5	Introduzione alla didattica della lingua	6
L-LIN/01	6	Elementi di fonetica	6
L-FIL-LET/12	7	La struttura della lingua italiana – I parte	6
L-FIL-LET/12	8	La struttura della lingua italiana – II parte	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Area Tecnico - Scientifica

TEORIA GENERALE DELLE SCIENZE MATEMATICHE — Sigla: TSM

Il corso si rivolge ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e ha come linee ispiratrici: la metodologia didattica della matematica e la storia dell'insegnamento; l'approfondimento dei temi dei programmi di matematica della scuola media di primo e secondo grado; l'evoluzione della matematica nella storia ed i suoi rapporti con la logica e la filosofia; la matematica, il suo insegnamento e l'informatica come strumento formativo privilegiato

- **Direttore scientifico:** Fabio Rinaldi
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
MAT/09	1	La programmazione matematica	6
INF/01	2	Principi di funzionamento del computer	6
MAT/05	3	Analisi matematica: i fondamenti	6
MAT/05	4	Il calcolo integrale	6
MAT/04	5	Didattica della matematica	6
MAT/03	6	Geometria	6
M-PSI/01	7	Problem solving e psicologia della Gestalt	6
MAT/05	8	Elementi di analisi matematica	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

TEORIA GENERALE DELLE SCIENZE NATURALI — Sigla: TSN

Le scienze naturali hanno assunto negli ultimi anni un interesse non solo di natura scientifica ma anche di natura applicativa, in particolare con riferimento agli aspetti ecologici e/o ambientali. Tipico è l'esempio delle grandi convenzioni internazionali sulla biodiversità, o l'attenzione all'ambiente che rappresenta un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'attività umana. La crescita demografica e lo sviluppo tecnologico determinano inevitabilmente importanti trasformazioni eco-ambientali che tendono a modificare molte delle condizioni su cui si basano comportamenti e abitudini. Il Corso intende fornire agli insegnanti gli strumenti per trasmettere agli allievi una equilibrata consapevolezza relativa alla natura reale delle problematiche coinvolte nell'ambito della riflessione sull'ambiente. Più in generale ai laureati di materie scientifiche un approfondimento delle tematiche descritte e favorire la diffusione di idonei modelli di comportamento in grado di salvaguardare la natura e i suoi processi senza compromettere l'indispensabile percorso dello sviluppo

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
BIO/07	1	Teoria delle scienze naturali	6
BIO/07	2	Origine della vita: dall'energia alla cellula	6
BIO/19	3	La microbiologia e le applicazioni industriali	6
BIO/07	4	Ambiente fisico	6
BIO/07	5	Ambiente e salute	6
BIO/10	6	Alimenti e nutrizione	6
BIO/10	7	Applicazioni di ingegneria genetica	6
GEO/03	8	Fondamenti di geologia	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Area Scienze Giuridiche ed Economiche

TEORIA E METODOLOGIA DEL DIRITTO — Sigla: TMD

Il corso intende fornire agli insegnanti che operano nell'ambito degli istituti di istruzione di secondo grado una panoramica sulla storia e lo sviluppo delle teorie giuridiche che formano la base per una conoscenza approfondita di tali discipline in una prospettiva attuale.
Il complesso di queste conoscenze garantisce gli strumenti indispensabili per affrontare il compito di una adeguata programmazione curriculare in modo da individuare e definire le competenze da sviluppare nei discenti in modo da favorire in essi la formazione di una visione generale dei fenomeni e delle relative istituzioni.
L'approfondimento delle diverse componenti teoriche che hanno determinato e determinano la nascita e lo sviluppo delle istituzioni di governo consentono agli allievi la comprensione e la condivisione dell'importanza delle funzioni sociali che tali istituzioni sono chiamate a svolgere, contribuendo così ad un più armonico e consapevole inserimento dei giovani nei processi di socializzazione.

- **Direttore scientifico:** Marzia Rossi
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
IUS/09	1	Il diritto: strumenti ed organi	6
SPS/04	2	La scienza dell'amministrazione	6
SPS/04	3	Le amministrazioni pubbliche	6
SECSP/03	4	Teorie finanziarie	6
IUS/09	5	Articolazioni, poteri e ordinamenti locali	6
IUS/10	6	La giustizia amministrativa	6
IUS/14	7	Cenni al diritto comunitario	6
IUS/13	8	Introduzione al diritto internazionale	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

ECONOMIA AZIENDALE — Sigla: ENA

Il corso è finalizzato a fornire una conoscenza generale dei fattori macro e microeconomici con particolare riguardo per le componenti implicate nella conduzione delle imprese private produttrici di beni e servizi intese quale snodo centrale negli attuali assetti organizzativi delle società avanzate. Attraverso la conoscenza della logica di funzionamento di tali strutture si intende promuovere lo sviluppo di capacità di progettazione curricolare e di gestione di programmi educativi coerenti con le più recenti proposte di riforma dei programmi scolastici

- **Direttore scientifico:** Cervellati Enrico Maria
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
SECS-P/01	1	Principi di economia politica	6
SECS-P/08	2	Introduzione al marketing	6
SECS-P/07	3	Economia d'azienda e gestione d'impresa	6
SECS-P/07	4	Principi di contabilità aziendale	6
SECS-P/07	5	Valutare il capitale umano a bilancio	6
M-PSI/06	6	L'apprendimento organizzativo	6

SECS-P/07	7	Impresa e sistema distributivo	6
SECS-P/12	8	Elementi di storia dell'economia	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Area Scienze Pedagogiche e dell'Educazione

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE — Sigla: TIC

Il corso intende iniziare la professionalità docente all'uso delle nuove tecnologie per l'istruzione con l'obiettivo di pervenire ad un adeguamento delle metodologie didattiche in armonia con le diverse modalità di concettualizzazione che caratterizzano gli studenti nella attuale realtà dei media.
È inoltre obiettivo del Corso effettuare un'analisi della nuova professionalità docente nel contesto di una comunicazione mediatizzata che fa perno su una struttura policentrica in cui viene valorizzato al massimo il lavoro interattivo degli allievi.

- **Direttore scientifico:** Domenico Morreale
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PSI/01	1	Microstruttura dei processi cognitivi	6
M-PSI/01	2	Intelligenza artificiale	6
M-PED/04	3	La formazione basata sulla tecnologia	6
M-PED/04	4	Ipermedia e ipertesti	6
M-PED/04	5	Il ruolo della multimedialità	6
M-PED/04	6	Nuove tecnologie didattiche	6
M-PSI/01	7	L'interazione uomo - macchina	6
M-PED/04	8	Le tecnologie applicate all'istruzione	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

DIDATTICA 2.0: STRUMENTI INFORMATICI PER UNA NUOVASCUOLA DIGITALE

Sigla: DIG

Il Corso intende fornire agli insegnanti le competenze e gli strumenti indispensabili per progettare, gestire e valutare l'ambiente di formazione mediante le nuove indicazioni della Didattica 2.0. Il Web 2.0, difatti, sta entrando anche in azienda, prendendo il nome di Enterprise 2.0, in quanto in tanti nell'ambiente business stanno comprendendo le potenzialità di questo nuovo approccio culturale supportato da nuovi strumenti tecnologici. Il business non è però l'unico ncampo di applicazione in cui poter declinare il Web 2.0, anche la formazione se ne può avvantaggiare notevolmente. Nella Didattica 2.0 l'utente è al centro dell'esperienza di apprendimento; infatti per fare Didattica 2.0 è necessario modificare radicalmente il setting della classe e quindi bisogna lavorare anche sulla preparazione degli insegnanti. La prima vera rivoluzione è culturale e, solo dopo, intervengono le tecnologie a supporto di un rinnovato modo di intendere l'apprendimento. La più grande sfida, per chi oggi fa formazione, non è quella di insegnare nozioni ai propri alunni, in quanto queste sono quasi sempre obsolete già nel momento stesso in cui le si insegna e se non lo sono, lo saranno ben presto. La vera sfida è insegnare ad imparare. Il docente, con un rapporto di "primum inter pares" dovrebbe guidare gli alunni attraverso un percorso che insegni loro a scoprire il mondo e ad adattarsi ai continui cambiamenti.

- **Direttore scientifico:** Domenico Morreale
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PED/03	1	Didattica 2.0 e apprendimento esperienzale: dalla teoria all'applicazione	6
M-PED/03	2	La LIM: progettare e realizzare contenuti	6
M-PED/03	3	Il wiki: scrittura collaborativa tramite internet	6
M-PED/03	4	L' eBook: il libro elettronico e il PDF multimediale	6
M-PED/03	5	Il software opensource: Wikimindmap, Audacity, Moodle e i mobile devices	6
M-PED/03	6	La robotica educativa: un ambiente orientato alla sperimentazione tecnologica e scientifica	6
M-PED/03	7	Il software didattico	6
M-PED/03	8	Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento. Social network, videocomunicazione, blogging	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

PRINCIPI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO — Sigla: PPS

Nel bagaglio professionale dell'insegnante e dell'educatore occupano un ruolo sempre più rilevante la psicologia dell'educazione e la psicologia dell'apprendimento. In tale contesto, per la programmazione di un corretto programma educativo, è stata attribuita una particolare importanza alle caratteristiche dell'allievo, inteso come abilità, conoscenze pregresse, atteggiamenti e stili di apprendimento. La focalizzazione su tali elementi consente, attraverso opportune tecniche di analisi, l'individuazione precoce di eventuali scostamenti nella dimensione dello sviluppo e nella dimensione delle differenze individuali. Il Master intende fornire agli insegnanti le competenze e le abilità necessarie per procedere alla individuazione e alla interpretazione di tutti quei segnali cognitivi e comportamentali che, nel singolo allievo, annunciano la presenza di un disagio. In tal modo, grazie ad opportuni investimenti coordinati da parte delle diverse agenzie coinvolte (famiglia, scuola, sistemi informativi, ecc.), si potranno programmare tempestivamente gli interventi più idonei per ricostruire ad una positività sociale le prestazioni dei soggetti in esame.

- **Direttore scientifico:** Francesco Ugolini
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PSI/01	1	Apprendimento e processi cognitivi	6
M-PSI/01	2	Motivazioni ed emozioni	6
M-PSI/04	3	Il disagio nell'adolescente	6
SPS/12	4	Il fenomeno del bullismo	6
SPS/12	5	Tra disagio e criminalità	6
M-PSI/04	6	La transizione dall'infanzia all'adolescenza	6
SPS/12	7	Il ruolo dei mass media e della famiglia nella prevenzione del disagio	6
SPS/12	8	Il ruolo della scuola nella prevenzione e nella gestione del disagio	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: I DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI — Sigla: BES

La normativa vigente in materia di "Bisogni Educativi Speciali" impone la necessità di un approfondimento e di un aggiornamento professionale dedicati. Il corso intende fornire ai docenti strumenti relativi all'individuazione di questi bisogni speciali, a supporto del riconoscimento e della comprensione delle varie differenze di comportamento degli alunni, sia nel caso in cui si tratti di differenze realmente problematiche, riconducibili a un disagio serio, sia nel caso in cui si tratti di differenti modi di pensare, apprendere, relazionarsi e vivere situazioni scolastiche e sociali. Sulla base di questo importante e non semplice obiettivo, appare evidente la necessità di saper gestire l'offerta formativa e saperla declinare di volta in volta in contesti di buona partecipazione sociale e di appartenenza piena alla collettività. In particolare, nel corso vengono evidenziati e descritti i disturbi evolutivi specifici, che includono, oltre ai disturbi tipici dell'apprendimento, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività.

- **Direttore scientifico:** Andrea Gentile
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PSI/04	1	Psicologia dell'età evolutiva	6
M-PSI/04	2	Psicodinamica dello sviluppo	6
M-PSI/01	3	Lo sviluppo del linguaggio nella prima infanzia	6
M-PSI/01	4	Il disturbo del linguaggio	6
M-PSI/01	5	Psicologia dei disturbi di apprendimento	6
M-PSI/04	6	Disturbi dello sviluppo, del comportamento e dell'umore	6
M-PSI/04	7	La resilienza in ambito scolastico	6
SPS/07	8	I servizi socio–educativi per il recupero della disabilità	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: LO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

Sigla: SEC

I cosiddetti “Bisogni Educativi Speciali” possono manifestarsi anche in presenza di particolari condizioni socio-economiche e/o culturali.
Il corso intende mettere a disposizione dei docenti strumenti di comprensione e gestione di tutte quelle problematiche legate a difficoltà di autocontrollo dell’alunno, a problemi comportamentali, a scarsa autostima, motivazione e curiosità, a difficoltà relazionali tra compagni di classe, insegnanti e adulti. Una particolare attenzione è riservata a teorie e tecniche per il riconoscimento, la comprensione e la risoluzione di problematiche - potenziali o in evoluzione – legate alla cosiddetta “area ambientale”, ovvero principalmente all’ambiente familiare.All’insegnante è sempre più richiesto di comprendere come, per esempio, una famiglia problematica, pregiudizi e ostilità culturali, ambienti deprivati o devianti, difficoltà socio-economiche, di comunicazione o una carente collaborazione tra scuola, servizi ed enti locali, influiscano negativamente sull’educazione e sulla formazione dell’alunno.

- **Direttore scientifico:** Andrea Gentile
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PED/03	1	Processi educativi e socializzazione	6
M-PSI/04	2	Lo sviluppo sociale nella prima infanzia e nell’adolescenza	6
M-PED/03	3	Il ruolo delle istituzioni nella socializzazione: scuola, famiglia e società	6
M-PSI/04	4	La costruzione dell’identità	6
M-PSI/04	5	Maturazione sessuale e sviluppo della personalità	6
M-PSI/04	6	Sessualità e comportamenti a rischio	6
SPS/12	7	Problemi di tossicodipendenza in età adolescenziale	6
SPS/09	8	Il processo di socializzazione e il lavoro giovanile	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

TEORIA E METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA — Sigla: TVS

La società della conoscenza richiede una profonda riorganizzazione dei sistemi formativi da realizzarsi soprattutto attraverso l'abbandono dei tradizionali apparati caratterizzati da una fondamentale rigidità con strutture articolate e flessibili basate su un principio essenzialmente policentrico. In questo nuovo contesto il docente deve essere in grado di gestire le azioni formative facendo ricorso a nuove competenze e nuove abilità indispensabili per realizzare una adeguata diagnosi dei bisogni di formazione, ed elaborando nel contempo idonee strategie didattiche.

- **Direttore scientifico:** Andrea Gentile
- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PED/04	1	Apprendimento: modelli ed applicazione	6
M-PED/01	2	La ricerca sugli obiettivi educativi	6
M-PED/01	3	Teoria degli obiettivi educativi	6
M-PED/04	4	Le procedure della valutazione: testing collettivo	6
M-PED/04	5	Le procedure della valutazione: tests, items, obiettivi	6
M-PED/01	6	Gli obiettivi formativi	6
M-PED/01	7	Principi e paradigmi per una comunicazione didattica	6
M-PED/04	8	La valutazione nella progettazione formativa	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

INCLUSIONE SOCIALE NELLA SCUOLA — Sigla: IND

Il corso intende fornire agli insegnanti le competenze e gli strumenti indispensabili per una didattica più funzionale all'integrazione. La definizione della diversità intende arricchire la professionalità degli insegnanti così da consentire loro di gestire il rapporto con gli allievi diversamente abili ponendosi come obiettivo l'integrazione scolastica e sociale.
Obiettivo del corso è anche quello di fornire agli insegnanti e agli educatori le competenze e le abilità necessarie per procedere alla individuazione e alla interpretazione di tutti quei segnali cognitivi e comportamentali che annunciano la presenza di un disagio che spesso e volentieri assume la forma della discriminazione scolastica.

- **Destinatari:** Insegnanti degli istituti di istruzione primaria e secondaria in possesso di una Laurea Magistrale, oppure di una Laurea di vecchio ordinamento.
- **Programma:** Il Master prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PED/03	1	La nuova integrazione scolastica	6
M-PSI/08	2	Diverse abilità: principi di psicopatologia generale	6
M-PED/03	3	La legislazione italiana per i diversamente abili	6
SPS/08	4	I servizi socio educativi	6
M-PED/04	5	La valutazione degli alunni in difficoltà	6
M-PED/03	6	Le tecniche dell'insegnamento - apprendimento	6
M-PED/03	7	Reti di comunicazione e di sostegno	6
SPS/08	8	Scuola, genitori e insegnanti per un progetto comune	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

Programmi Master in Discipline per la Didattica per la Scuola dell'Infanzia e/o primaria – II Livello

Area Scienze Pedagogiche e dell'Educazione

PEDAGOGIA E DIDATTICA NEL METODO MONTESSORI — Sigla: MTMD

Maria Montessori rappresenta una figura chiave nella storia del pensiero pedagogico contemporaneo: scienziata, pedagogista, educatrice, ha offerto una rivoluzionaria chiave di lettura per conoscere e comprendere il mondo dell'infanzia attraverso un metodo innovativo basato sulla valorizzazione delle risorse del bambino e sulla promozione della sua autonomia e libertà. Il Corso intende mettere in luce i tratti essenziali della sua vicenda non comune di donna e studiosa impegnata a favore dei bambini svantaggiati, i capisaldi del suo pensiero pedagogico, le teorie e le tecniche del suo metodo rivoluzionario, l'attualità scientifica della sua pedagogia.

- **Destinatari:** Insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.
- **Programma:** Il Corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

SSD	UD	Titolo	CFU
M-PED/02	1	Profilo biografico e scientifico di Maria Montessori	6
M-PED/02	2	La concezione del bambino	6
M-PED/01	3	La "Casa dei Bambini"	6
M-PED/01	4	Il ruolo dell'insegnante nel metodo di Maria Montessor	6
M-PED/03	5	L'ambiente educativo	6
M-PED/04	6	Il materiale didattico	6
M-PED/01	7	Sezione antologica	6
M-PED/04	8	Studio di un caso	6
Approfondimenti didattici:			
M-PED/03	a	Didattica generale -Insegnare a imparare: elementi di didattica meta cognitiva	6
Esame finale			6
		Totali	**60**

4. Iscrizione

Per iscriversi occorre:

• Registrarsi

• Accedere a MyUnimarconi con le credenziali ricevute, cliccare dal menù in alto su Segreteria quindi Immatricolazione.

• Allegare i seguenti documenti nella sezione Segreteria on line (iscrizione WEB):
- codice fiscale
- documento di riconoscimento valido
- domanda d'iscrizione firmata
- autocertificazione del titolo di studio

Per i laureati è necessario autocertificare sia il diploma di scuola secondaria che la laurea.

Modalità di pagamento

Pagamento tramite PagoPa

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento. Puoi utilizzare PagoPA accedendo alla sezione pagamenti su MyUnimarconi.

Scarica la domanda di iscrizione


Unimarconi
LA PRIMA UNIVERSITÀ
DIGITALE ITALIANA



Unimarconi
LA PRIMA UNIVERSITÀ
DIGITALE ITALIANA

Segreteria Master
Via Plinio, 44 - 00193 Roma
Tel.0637725767
E-mail: segreteriamaster@unimarconi.it